SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 8 GIU. 2017

Nell'anno **duemiladiciassette**, addì **8 giugno** alle ore **16.39** presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0043073 del 1.06.2017 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assente giustificato: dott. Francesco Colotta.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott.ssa Alessandra De Marco.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

D. 218/17
Regolam.
4.2

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 8 GEN 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Settore Gestione Progetti Convenzioni e Controlli
Il Capo Settore
Dott.ssa Caterina Costa

Regolamento in materia di contribuzione studentesca: adeguamento alla Legge n. 232/2016

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Gestione progetti convenzioni e controlli dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio.

La Legge n. 232 dell'11 di dicembre 2016 (di seguito "norma"), art. 1, commi 252-267, introduce una ridefinizione complessiva della disciplina in materia di contributi corrisposti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali, con l'istituzione di un contributo annuale onnicomprensivo a copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici ed amministrativi, compresi quelli per le attività sportive.
In particolare la norma conferma l'esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per coloro che rientrano nelle fattispecie considerate dall'art. 9 del D.Lgs. n. 68/2012:

- i vincitori e gli idonei delle borse regionali;
- gli esonerati per handicap dal 66%;
- gli studenti stranieri titolari di borsa di studio del Governo;
- gli studenti che interrompono la carriera per infermità gravi;

e introduce l'esonero per gli studenti che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti previsti (comma 255):

a) appartenenza a un nucleo familiare il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)[1] sia inferiore o eguale a 13.000 euro;

b) iscrizione all'università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;

c) nel caso di iscrizione al secondo anno l'acquisizione, entro la data del 10 agosto del primo anno, di almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni successivi al secondo il conseguimento, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi.

Il comma 256 inoltre prevede che, nel caso di iscrizione al primo anno accademico, l'unico requisito da soddisfare è quello di cui al comma 255 lettera a).

Ulteriori disposizioni contenute nei commi 257 e 258 fissano i criteri per la determinazione dell'importo massimo del contributo onnicomprensivo annuale

Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Il Direttore
Dott.ssa Giulietta Capacchione

[1] Calcolato secondo le modalità previste dall'articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159, nonché dall'articolo 2 sexies del decreto-legge 29 marzo 2016, n.42, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2016, n. 89

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 8 GIU 2017

per determinate categorie di studenti, con ISEE fino a 30.000 euro. In particolare:

1. per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra 13.001 euro e 30.000 euro e che soddisfano entrambi i requisiti di cui alle lettere b) e c), il contributo onnicomprensivo annuale non può superare il 7 per cento della quota di ISEE eccedente 13.000 euro;

2. per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia inferiore a 30.000 euro e che soddisfano il requisito di cui alla lettera c), ma non quello di cui alla lettera b), il contributo onnicomprensivo annuale non può superare quello determinato ai sensi del punto 1) aumentato del 50 per cento, con un valore minimo di 200 euro.

La norma prevede inoltre al comma 264 l'esonero dalle tasse dei dottorandi senza borsa, e conferma la possibilità di fissare le quote delle tasse delle Scuole di Specializzazione in maniera autonoma.

Per gli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea, e non residenti in Italia, per i quali risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza, le università stabiliscono l'importo del contributo onnicomprensivo annuale. La Sapienza ha già attuato tale misura per gli studenti stranieri a partire dall'a.a. 2015/2016.

Restano ferme le norme in materia di imposta di bollo, di esonero e di graduazione dei contributi di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 68/2012 nonché le norme sulla tassa regionale per il diritto allo studio.

Poiché la norma, al comma 254, prevede che l'Università approvi un proprio regolamento in materia di contribuzione studentesca con decorrenza per l'a.a. 2017/2018 secondo il dettato normativo, la Commissione Tasse ha avuto il compito di redigerlo e di esaminare e valutare l'impatto dell'applicazione della legge 232/2016 sul bilancio universitario degli anni 2017 e 2018. La relativa analisi è stata presentata dal Presidente della Commissione Tasse nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017.

Dall'analisi della legge 232/2016 sono emerse le seguenti criticità:

1) l'ambito di applicazione della norma è limitato ai soli corsi di Laurea (L) e di Laurea Magistrale (LM), essendo esclusi, apparentemente, da tale applicazione, senza alcuna motivazione i corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (LMCU) e di Laurea Magistrale a percorso unitario (LMPU);
2) la legge non dà alcuna indicazione su come debbano essere trattati gli studenti iscritti part-time e gli anni di ripetenza intermedia dovuti

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 8 GIU. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Settore Convenzioni e Concorsi
Il Capo Settore
Dott.ssa Caterina Costa

all'esistenza di blocchi didattici (a Sapienza Facoltà di Medicina e odontoiatria, Farmacia e medicina ed Ingegneria civile e industriale);

3) la norma non dà alcuna indicazione sul trattamento da applicare alle matricole con ISEE da 13.001euro a 30.000 euro;
4) le disposizioni della legge non si applicano alle università non statali, alle università telematiche e alle istituzioni universitarie ad ordinamento speciale, nonché all'università degli studi di Trento.
5) le università statali, in base al comma 260 non possono richiedere ulteriori tasse o contributi agli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, fino al rilascio del titolo finale di studio (fatti salvi i contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali, nonché le imposte erariali).
   Tale formulazione sembra includere anche la tassa di laurea, nonostante la mancata espressa abrogazione della norma istitutiva (TU 1592/1933) facendo venir meno la possibilità di esigere la tassa con cui si fa fronte alle spese di emissione del diploma e, in alcuni casi, al pagamento di Commissioni abilitanti (Professioni sanitarie).
   Cessa anche la possibilità di chiedere agli studenti esentati (borsisti regionali, portatori di handicap, meritevoli) che rientrano nei casi di riduzione più favorevole di cui ai comma 255, 256, 257 e 258 il pagamento del diritto fisso quale contributo spese di 30 euro.

In quest'ottica, la Commissione ha esaminato in maniera approfondita le numerose criticità applicative della norma ed ha proposto le seguenti soluzioni:

a) rispetto al punto 1) l'ambito di applicazione della legge deve essere esteso anche ai corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (LMCU) e di Laurea Magistrale a percorso unitario (LMPU);
b) rispetto al punto 2), poichè la norma (comma 255 b) indica espressamente come ambito di applicazione la *durata normale* del corso di studio, mentre il part-time prevede una durata concordata del percorso formativo può dedursi che la norma non include gli studenti part-time nelle agevolazioni previste dalla legge 232/2016. Per Sapienza questo ha scarso impatto: i nostri iscritti che optano per il tempo parziale sono in larga maggioranza studenti al terzo anno fuori corso che passano al part-time per evitare la maggiorazione prevista e quindi già esclusi dall'applicazione della norma.
   Con riferimento agli anni di ripetenza intermedia, quest'ultimi sono conteggiati come anni di corso naturali e consecutivi, analogamente a quanto previsto dal Miur per il conteggio degli anni fuori corso ai fini del calcolo del costo standard studente;
c) rispetto al punto 3) si propone di applicare alle matricole con ISEE da 13.001 euro a 30.000 euro quanto previsto dal comma 257 per gli iscritti agli anni successivi, ossia un contributo onnicomprensivo annuale non superiore al 7% della quota di Isee eccedente i 13.000 euro;
d) rispetto al punto 4) si propone che per i corsi interateneo in teledidattica con sede amministrativa presso Sapienza per i quali non è previsto

Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Il Direttore
Dott.ssa Giulietta Capacchione

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 8 GIU. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Settore Convenzioni e Co...
Il Capo Ufficio
Dott.ssa Caterina Rosa

anche un corso di medesima classe di laurea erogato in modalità tradizionale, l'ammontare dei contributi sia uguale a quello da corrispondere per i corsi in modalità tradizionale;
Per i corsi interateneo in teledidattica con sede amministrativa presso Sapienza, per i quali è previsto anche un corso di medesima classe di laurea erogato in modalità tradizionale, si propone che l'ammontare del contributo unico per il corso in teledidattica, qualificato come servizio prestato su richiesta dello studente per esigenze individuali, sia dato da un diritto fisso stabilito in apposita convenzione fra i due atenei;

e) rispetto al punto 5), si propone di confermare il diritto fisso di 30 euro agli studenti esentati in base a norme di legge e a norme introdotte da Sapienza (studenti meritevoli, studenti iscritti alla Scuola superiore di studi avanzati e studenti esentati "una tantum" dal Rettore) che non rientrino nei casi di riduzione più favorevole di cui ai comma 255, 256, 257 e 258 della norma.

La seguente tabella riassume quanto finora descritto:
Contributo unico studenti in base alla legge 232/2016

	Iscritti al 1° anno	**Iscritti al 2°anno con almeno 10 crediti**	**Iscritti entro il 1° anno fuori corso con almeno 25 crediti**	**Iscritti fuori corso a partire dal 2° anno con almeno 25 crediti**
Isee fra €0 e €13.000	€ zero	€ zero	€ zero	€200
Isee fra €13.001 e €14904,76	(Isee – 13.000) *0,07	(Isee – 13.000) *0,07	(Isee – 13.000) *0,07	€200
Isee fra €14904,77 e €30.000	(Isee – 13.000) *0,07	(Isee – 13.000) *0,07	(Isee – 13.000)*0,07	1,5*(Isee – 13.000)*0,07

Le misure applicative della legge 232/2016 finora esposte, sono state recepite nel regolamento per la contribuzione studentesca, sottoposto all'approvazione di questo consesso.

Nel medesimo regolamento sono state infine introdotte delle semplificazioni e delle armonizzazioni con quanto previsto della legge 232/2016 e nell'appendice son stati definiti gli importi dei contributi applicati a partire dall'a.a. 2017/2018.

Per ciò che riguarda gli **studenti meritevoli** (art.2, co.1, lett. f del Regolamento) il regolamento introduce la previsione dell'unico requisito del voto di maturità pari a 100 e 100 e lode, per l'ottenimento del beneficio per il primo anno di iscrizione, laddove le deliberazioni degli Organi collegiali rispettivamente nelle sedute del 15.09.2009, del 23.09.2009 e del 28 settembre 2010 prevedevano un secondo passaggio per il mantenimento del beneficio subordinato a una verifica dei crediti acquisiti, con data differenziata per studenti iscritti a corsi semestrali e per studenti iscritti a corsi con esami annuali. Per gli

Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Il Direttore
Dott.ssa Gilletta Capacchione

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 8 GIU. 2017

iscritti agli anni successivi il Regolamento armonizza le previste date per il conseguimento dei crediti alla data del 10 agosto per tutti i corsi di studio (data prevista dal comma 255 lettera c) della legge 236/2016). Inoltre il numero dei crediti da conseguire entro la suddetta data è stato modificato in 40 Cfu per gli iscritti a tutti i corsi di studio al posto dei 15 CFU per i corsi semestrali e 30 CFU per i corsi annuali.

Per quanto riguarda il **"bonus esami"** (art. 4 co.4) il numero dei crediti da acquisire dagli studenti per poter usufruire dell'agevolazione sulle tasse, è stato portato da 20 Cfu a 25 Cfu (da conseguire nei 12 mesi precedenti il 10 agosto dell'anno solare di iscrizione).

Sono stati inseriti tra gli **studenti che pagano il contributo di importo fisso** (art.2 co.1 lett. g,h): a) gli studenti condannati a misure limitative o privative della libertà personale che non sono in grado di produrre la dichiarazione Isee; b) gli studenti a cui sono riconosciuti particolari meriti sportivi.

E' stato portato da 9.000 a 13.000 l'importo del valore ISEE sotto il quale il Rettore può concedere **l'esonero "una tantum"** (art.2 co.1 lett.e)

E' stato ridotto a 360 euro il contributo per i **corsi singoli** (art. 6), in luogo dei 430 euro previsti e a 100 euro il contributo per i corsi singoli frequentati per il conseguimento dei requisiti curriculari richiesti per l'ammissione a corsi di laurea magistrale e per il sostenimento anticipato di due esami di un corso di laurea magistrale di durata biennale a cui ci si intende immatricolare dopo la laurea triennale (solo laureati Sapienza), in luogo dei 107,5 euro previsti.

A seguito dell'analisi della legge, delle criticità rilevate e delle soluzioni prospettate dalla Commissione Tasse, di seguito si espone lo studio effettuato dal Centro Infosapienza relativo all'impatto della legge 232/2016 sul bilancio degli anni 2017 e 2018.
Ai fini del calcolo del minor introito sono stati definiti dei precisi criteri di analisi:

- il calcolo è applicato al campione di studenti che risultano iscritti all'a.a. 2015/2016 in quanto i dati dell'a.a. 2016/2017 non sono ancora consolidati. Nell'a.a. 2015/2016 risultano iscritti ai corsi di Laurea (Lauree Triennali, Magistrali e Ciclo Unico) circa 49.000 studenti con un valore ISEE dichiarato fra 0 euro e 30.000 euro (comprese le matricole con ISEE da 13.000 euro a 30.000 euro non espressamente previste dalla norma);
- gli anni di corso della carriera, sono calcolati considerando il numero di anni in cui lo studente è stato iscritto in Sapienza al netto delle sospensioni e/o ripetenze intermedie. La metodologia di calcolo impiegata per definire la numerosità di anni di iscrizione, in assenza di puntuali indicazioni contenute nelle norme in esame, è la stessa che viene utilizzata per il calcolo del FFO da parte del MIUR;
- la norma prevede espressamente (comma 255) che non si debbano considerare gli anni di iscrizione in altre università;
- per quanto riguarda il conteggio dei CFU, sono stati considerati solo quelli acquisiti nel periodo di riferimento senza considerare le eventuali convalide di esami derivanti da richieste di passaggio di corso di studi o

Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Il Direttore
Dott.ssa Giulietta Capacchione

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 8 GIU. 2017

trasferimento in ingresso, per esami sostenuti in periodi diversi da quello di riferimento;

- per quanto riguarda gli studenti part time, in assenza di uno specifico richiamo all'interno della norma, tale tipologia di studenti è stata esclusa dai conteggi;
- per gli studenti esentati sono stati considerati tutti quelli previsti dall'articolo 9 del DLg 68/2012 (borsisti Laziodisu e portatori di handicap).

La tabella sottostante riporta le variazioni di gettito delle tasse studentesche in seguito all'applicazione dei criteri di tassazione previsti dalla legge 232/2016 per gli anni 2017 e 2018.
In particolare per l'anno 2017, la variazione di gettito è stata calcolata considerando il 65% del minor introito decurtato della quota relativa agli studenti esentati che è stata considerata al 100% e della tassa di laurea, in quanto applicabile a partire dall'a.a. 2017/2018 che impatta nell'anno solare 2018.
Per il 2018, invece, la variazione di gettito è comprensiva di tutte le voci fino ad ora considerate.

Valore ISEE	**Laurea + laurea Magistrale**	**Laurea magistrale a ciclo unico**	**Totale minore introito**
Studenti con ISEE € 0,00 a € 13.000,00	€ 1.631.287,00	€ 354.881,00	€ 1.986.168,00
Matricole con ISEE 0 - 13.000 euro	€ 1.516.942,00	€ 144.948,00	€ 1.661.890,00
Matricole con ISEE da 13.001 - 30.000 euro ***non espressamente previsti dalla norma***	€ 825.395,00	€ 71.730,00	€ 897.125,00
Studenti con ISEE € 13.001 - € 30.000	€ 1.098.112,00	€ 259.466,00	€ 1.357.578,00
Studenti FC con ISEE < 30.000	€ 337.230,00	€ 99.635,00	€ 436.865,00
Studenti esentati	€ 118.821,00	€ 16.142,00	€ 134.963,00
Tassa di laurea			€ 1.400.000,00
Eliminazione tasse dottorandi senza borsa			€ 721.000,00
Totale minori introiti			**€ 8.595.589,00**
			€ 4.724.370,00

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Settore Gestione Rilevazioni e Controlli
Il Capo Settore
Dott.ssa Carmina Ocello

Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Il Direttore
Dott.ssa Giuliella Capacchione

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 8 GIU. 2017

Totale minori introiti 2017			
Totale minori introiti 2018			**€ 8.595.589,00**

Il comma 265 della legge 232/2016, definisce il metodo in base la quale il valore dell'FFO sarà incrementato per l'anno solare 2017 e 2018. In particolare prevede per il 2017 un incremento dell'FFO di 55 milioni di euro e di 105 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018. Tale incremento sarà ripartito fra le Università Italiane, per il 2017 in proporzione al numero di studenti esonerati ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo del 29 Marzo 2012 n. 68 a cui si aggiunge per il 2018 anche il numero degli studenti esonerati ai sensi del comma 255 moltiplicati per il costo standard.

Rispetto ai dati attualmente disponibili, per Sapienza potrebbe essere previsto un incremento dell'FFO per l'anno solare 2017 di circa 3.714.613 euro che potrebbe aumentare a 7.429.226 euro per l'anno 2018.

Le variazioni complessive per gli anni 2017 e 2018 sono riportate nella seguente tabella:

anno solare	minor gettito	incremento FFO	variazione
2017	€ 4.724.370	€ 3.714.613	-€ 1.009.757
2018	€ 8.595.589	7.429.226	-€ 1.166.363

Il minor introito per l'anno 2017 stimato in 1.009.757 euro, trova copertura nell' utile di esercizio 2016 come da delibera n. 133/17 del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente invita a deliberare.

Allegato parte integrante:

Regolamento per la contribuzione studentesca a.a. 2017/2018

Appendice al Regolamento per la contribuzione studentesca a.a. 2017/2018

Relazione Commissione tasse

Allegato in visione:

"Analisi dell'impatto sulla contribuzione studentesca" a cura del Centro Infosapienza

Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Il Direttore
Dott.ssa Giulia Carcacchione

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 8 GIU. 2017

..... O M I S S I S .....

DELIBERAZIONE N. 218/17

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";**
- **Vista l'analisi dell'impatto della Legge 232/2016 sulla contribuzione studentesca a partire dall'a.a. 2017/2018 redatta dal Centro InfoSapienza;**
- **Vista l'analisi effettuata dalla Commissione Tasse sulle criticità emerse e le conseguenti proposte di soluzione;**
- **Considerata la necessità di redigere il Regolamento per la contribuzione studentesca per l'a.a. 2017/2018 secondo le disposizioni della Legge 236/2016;**
- **Presenti n. 11, votanti n. 9: a maggioranza con i voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Azzaro, Gras, Altezza, Chiaranza, Marzano, Lodise e con la sola astensione del consigliere Nocifora**

DELIBERA

- **di estendere l'ambito di applicazione della Legge 232/2016 anche ai corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (LMCU) e di Laurea Magistrale a percorso unitario (LMPU);**
- **di non includere gli studenti part-time tra i destinatari delle agevolazioni previste dalla Legge 232/2016;**
- **di conteggiare gli anni di ripetenza intermedia come anni di corso naturali e consecutivi, analogamente a quanto previsto dal MIUR per il conteggio degli anni fuori corso ai fini del calcolo del costo standard studente;**
- **di applicare alle matricole con ISEE da 13.001,00 euro a 30.000,00 euro quanto previsto dal comma 257 della Legge 232/2016 per gli iscritti agli anni successivi, ossia un contributo onnicomprensivo annuale non superiore al 7% della quota di ISEE eccedente a 13.000,00 euro;**
- **di prevedere, per i corsi interateneo in teledidattica con sede amministrativa presso Sapienza che, qualora sia previsto anche un corso di medesima classe di laurea erogato in modalità tradizionale, l'ammontare del contributo unico per il corso in teledidattica, qualificato come servizio prestato su richiesta dello studente per esigenze individuali, sia dato da un diritto fisso stabilito in apposita convenzione fra i due atenei;**

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 8 GIU. 2017

- **di applicare il diritto fisso di 30,00 euro agli studenti esentati in base a norme di legge e a norme introdotte da Sapienza (studenti meritevoli, studenti iscritti alla Scuola Superiore di Studi Avanzati, studenti esentati "una tantum" dal Rettore ecc.) che non rientrino nei casi di riduzione più favorevole di cui ai commi nn. 255, 256, 257 e 258 della Legge 232/2016;**
- **di approvare il Regolamento per la contribuzione studentesca secondo le disposizioni della Legge 236/2016 e delle proposte summenzionate. Il presente regolamento si applica in via sperimentale dall'a.a. 2017/2018;**
- **di approvare l'appendice al Regolamento per la contribuzione studentesca.**

Il minor introito per l'anno 2017 stimato in 1.009.757,00 euro trova copertura nell'utile di esercizio 2016 come da delibera n. 133 del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2017.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S .....

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

REGOLAMENTO IN MATERIA DI CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

Approvato dalla Commissione Tasse in data 11 maggio 2017.

Il presente regolamento si applica a partire dall'a.a. 2017-2018 e disciplina la contribuzione studentesca nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, nonché delle vigenti disposizioni di legge.
L'appendice allegata è parte integrante del presente regolamento e contiene gli importi e i dati suscettibili di variazioni.

Definizioni

Contributo unico onnicomprensivo: contribuzione a carico degli studenti per l'iscrizione a corsi di studio universitari, come definito nella legge 232/2016 (di seguito indicato anche come "contributo" o "contributo unico").

Isee: Indicatore della situazione economica equivalente per il diritto allo studio universitario, ai sensi del Dpcm 159 del 2013, art 8.

Studente "in corso": che non è iscritto oltre la durata normale prevista per il corso di studio.

Studente "fuori corso": che è iscritto oltre la durata normale prevista per il corso di studio.

Cfu: Crediti formativi universitari.

Articolo 1
Prospetto generale delle contribuzioni a carico degli studenti

1. **Gruppi contributivi**. I corsi di laurea, laurea magistrale biennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a percorso unitario sono divisi, in Sapienza, in due (2) gruppi contributivi in base ai quali viene calcolato il contributo unico onnicomprensivo.

2. **Importi ordinari**. Gli studenti della Sapienza, iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale biennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a percorso unitario versano il contributo unico nella misura ordinaria indicata in Appendice, in base al gruppo di contribuzione.

3. **Importi ridotti in base all'Isee**. Sapienza consente agli studenti di ottenere una riduzione degli importi ordinari di cui al comma 2 in base al proprio Isee per il diritto allo studio universitario, nel rispetto dei criteri di equità, proporzionalità e gradualità.
A questo fine Sapienza raggruppa i valori Isee in 3 fasce: intervallo 1 (c.d. "intervallo di garanzia") per Isee compresi fra €0 e €40.000, intervallo 2 per Isee compresi fra €40.000 e

€60.000, intervallo 3 per Isee compresi fra €60.000 e €100.000.
In ognuno dei 3 intervalli Isee di cui sopra, Sapienza ha definito precise corrispondenze tra il valore Isee e il contributo unico che lo studente deve corrispondere. Nell'intervallo di garanzia Sapienza può adeguare le curve del contributo unico non oltre il valore del tasso d'inflazione programmata (TIP) per l'anno solare di inizio dell'anno accademico in corso.
Per gli Isee uguali o superiori a €100.000 e per gli studenti che non dichiarano il proprio Isee gli importi del contributo unico sono quelli ordinari.
L'Isee per il diritto allo studio universitario deve essere calcolato presso un Caf o all'Inps e acquisito dalla Sapienza attraverso il sistema di gestione delle carriere studenti, previo esplicito consenso.

4. **Importi ridotti in base alla legge 232/2016**. Le corrispondenze Isee-contributo unico, di cui al precedente comma 3, sono state integrate con le disposizioni della legge 232/2016 che prevedono esenzioni e agevolazioni in base ad alcune combinazioni del valore Isee e di precisi criteri di merito. Di seguito è riportata una tabella riassuntiva che illustra l'ammontare del contributo unico in base ai criteri previsti dalla norma. Gli studenti che non soddisfano i requisiti previsti dalla legge 232/2016 pagheranno in base al proprio Isee (comma3) o gli importi ordinari (comma 2) se non dichiarano Isee.

Tabella 1 – Importi ridotti in base alla legge 232/2016

Isee compreso tra	**Iscritti al 1° anno**	**Iscritti al 2°anno con almeno 10 Cfu**	**Iscritti entro il 1° anno fuori corso con almeno 25 Cfu**	**Iscritti a partire dal 2 anno fuori corso con almeno 25 Cfu**
€0 e €13.000	€ zero	€ zero	€ zero	€200
€13.001 e €14904,76	(Isee – 13.000) *0,07	(Isee – 13.000) *0,07	(Isee – 13.000) *0,07	€200
€14904,77 e €30.000	(Isee – 13.000) *0,07	(Isee – 13.000) *0,07	(Isee – 13.000)*0,07	1,5*(Isee – 13.000)*0,07

I Cfu indicati devono essere conseguiti necessariamente nei 12 mesi precedenti il 10 agosto dell'anno solare di iscrizione.
Il sistema di gestione delle carriere degli studenti è configurato in modo da presentare allo studente la posizione a lui più favorevole, derivante dal confronto tra la tassazione ordinaria Sapienza e le attuali e future disposizioni di legge.

5. **Bonus Sapienza sul valore Isee.** Su delibera del Consiglio di Amministrazione, all'importo delle tasse definito dal comma 3 del presente articolo è applicato uno sconto in relazione all'Isee dello studente. Per ciascuno studente con Isee fino al limite indicato in appendice il sistema di gestione delle carriere studenti applica amministrativamente l'agevolazione più favorevole confrontando le riduzioni previste al comma 4 e il bonus di cui al presente comma.

6. **Rateizzazione contributo unico.** Sapienza consente la rateizzazione del contributo unico

in tre (3) rate rispettivamente del 30% (rata 1), 35% (rata 2) e 35% (rata 3) del totale. Le prime due rate devono essere corrisposte entro la fine dell'anno solare di inizio dell'anno accademico in corso, la terza ed ultima rata deve essere corrisposta entro i primi 4 mesi dell'anno solare successivo.

7. **Tassa regionale per il diritto allo studio**. Oltre agli importi indicati ai commi 3, 4, 5, lo studente è tenuto a versare la tassa regionale, tributo imposto dalla Regione Lazio, versato direttamente a favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (Laziodisu). Solo per le matricole è dovuta l'imposta di bollo. Entrambi i tributi sono da versare con la prima rata.

8. **Corsi post laurea**. Gli studenti iscritti ai Dottorati di ricerca beneficiano dell'esenzione totale dai contributi ai sensi della legge 232/2016. Gli studenti iscritti ai Master, alle Scuole di Specializzazione e al corso di laurea a statuto speciale in Ingegneria Aerospaziale versano un contributo di importo fisso specificato in Appendice (vedi successivo art.2).

Articolo 2
Contributi di importo fisso

In questo articolo sono indicati i casi in cui il contributo unico è rappresentato da un importo fisso, indipendente cioè dal valore Isee, differente a seconda dei casi e riportato in appendice **che è dovuto nel caso in cui non si rientri in più favorevoli ambiti di riduzione di cui all'art.1 co.4**. Gli studenti che versano il contributo unico di importo fisso sono comunque tenuti al pagamento dell'imposta di bollo, se matricole, e della tassa regionale, se prevista. Gli ambiti di esonero dalla tassa regionale sono determinati dalla Regione Lazio e da Laziodisu Sapienza con propri autonomi provvedimenti.

1. **Pagano un contributo di importo fisso**:

a. **i vincitori e gli idonei nella graduatoria delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio** attraverso Laziodisu;

b. **gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%** o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (sono esclusi gli studenti iscritti ai Master);

c. **i beneficiari di borse di studio governative italiane o estere** di almeno nove mesi di durata erogate per l'iscrizione ai Corsi di studio universitari. Sono esclusi dalla possibilità di pagare il contributo unico di importo unitario gli studenti partecipanti al programma di scambio Erasmus Mundus Azione 2 per un tempo uguale o superiore ai 10 mesi;

d. **gli studenti iscritti alla Scuola Superiore di Studi Avanzati**;

e. **gli studenti a cui il Rettore concede un esonero "una tantum"**. Tale misura di agevolazione straordinaria è concessa a studenti in particolare e comprovata situazione di disagio e con un valore Isee non superiore a €13.000, iscritti in corso e che abbiano sostenuto almeno un esame nell'anno accademico precedente alla richiesta.

f. **gli studenti meritevoli** che soddisfano i seguenti requisiti:
per il primo anno:
- avere avuto un voto di maturità (conseguita nell'anno di immatricolazione) pari a 100 o 100 e lode;

per gli anni successivi (entro la durata normale del corso di studi):
- essere stati riconosciuti "studenti meritevoli" l'anno precedente a quello per cui si richiede il beneficio;
- aver conseguito entro il 10 agosto almeno 40 CFU dell'anno accademico precedente a quello per cui si richiede il beneficio oltre a tutti i Cfu previsti per gli anni accademici pregressi. Tutti i Cfu devono essere conseguiti con una votazione media di 28/30 e nessun voto inferiore al 27.

g. **gli studenti condannati a misure limitative o privative della libertà personale** che non sono in grado di produrre la dichiarazione Isee;

h. **gli studenti a cui sono riconosciuti particolari meriti sportivi**;

i. **gli studenti stranieri** per i quali non sia disponibile il valore certificato dell'Isee**;**

j. **gli studenti iscritti a corsi in teledidattica** di cui all'art. 3 commi a) e c);

k. **gli studenti iscritti al Corso di laurea a statuto speciale in Ingegneria Aerospaziale;**

l. **gli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione e ai Master;**

Articolo 3
Contributi per i corsi in teledidattica

Sapienza eroga alcuni corsi di laurea e laurea magistrale in teledidattica tramite apposite convenzioni con università telematiche. I contributi relativi a tali corsi sono così differenziati:

a. Se oltre al corso interateneo in teledidattica con sede amministrativa presso Sapienza è previsto anche un corso di medesima classe di laurea erogato in modalità tradizionale, l'ammontare del contributo unico per il corso in teledidattica, qualificato come servizio

prestato su richiesta dello studente per esigenze individuali, è dato da un diritto fisso stabilito in apposita convenzione fra i due atenei;

b. Se oltre al corso interateneo in teledidattica con sede amministrativa presso Sapienza non è previsto anche un corso di medesima classe di laurea erogato in modalità tradizionale, l'ammontare dei contributi è uguale a quello previsto per i corsi in modalità tradizionale.

c. Se il corso interateneo in teledidattica ha sede amministrativa presso l'università telematica l'ammontare del contributo unico è stabilito da quest'ultima.

Articolo 4
Bonus e agevolazioni

Gli sconti e le agevolazioni di cui a questo articolo si applicano agli importi dovuti di cui all'art.1 commi 2 e 3 e **non sono cumulabili con le riduzioni previste all'art. 1 co. 4 del presente regolamento "Importi ridotti in base alla legge 232/2016".**
Gli studenti che beneficiano degli sconti e delle agevolazioni di cui al presente articolo devono il pagamento della tassa regionale e dell'imposta di bollo in caso di immatricolazione.

1. **Bonus "Maturità 95-99"**. Nell'anno di immatricolazione, gli studenti che hanno conseguito nell'anno medesimo il diploma di maturità con voto tra 95 e 99 centesimi beneficiano di una riduzione del contributo unico di cui all'art.1 del presente Regolamento pari a €300.

2. **Bonus "Fratelli-sorelle"**. Gli studenti iscritti entro il 1° anno fuori corso, che hanno uno o più fratelli o sorelle iscritti alla Sapienza usufruiscono di una riduzione del 30% del contributo unico di cui all'art.1 del presente Regolamento se in possesso di Isee per il diritto allo studio universitario inferiore o pari a €40.000, del 20% se in possesso di Isee per il diritto allo studio universitario superiore a €40.000. E' possibile richiedere il bonus fratelli-sorelle anche se lo studente decide di non dichiarare il proprio Isee.
Il bonus fratelli-sorelle è incompatibile con l'opzione part-time di cui al comma 3 del presente articolo.

3. **Bonus "Tempo parziale" (Part-time).** Chi opta per il regime di studio a tempo parziale beneficia di una riduzione progressiva delle tasse.

a. per i Corsi di laurea di I livello lo studente che si immatricola o si iscrive, fermo restando la tassa regionale, paga per il I e II anno di part-time il 90% delle tasse dovute; per il III anno di part-time l' 80% delle tasse dovute; per gli anni successivi di part-time il 60% delle tasse dovute.

b. per Corsi di laurea di II livello di durata biennale, lo studente che si immatricola o si iscrive, fermo restando la tassa regionale, paga per il I anno di part-time il 90% delle tasse

dovute; per il II anno di part-time l' 80% delle tasse dovute; per gli anni successivi di part-time il 60% delle tasse dovute.

c. per i Corsi di laurea di II livello a ciclo unico, lo studente che si immatricola o si iscrive, fermo restando la tassa regionale, paga per il I, II e III anno di part-time il 90% delle tasse dovute; per il IV, V e VI anno di part-time l' 80% delle tasse dovute; per gli anni successivi di part-time il 60% delle tasse dovute.

4. **Bonus "Esami".** Gli studenti iscritti in corso che avranno acquisito almeno 25 Cfu per esami sostenuti nei 12 mesi precedenti il 10 agosto dell'anno solare di iscrizione saranno inseriti in una apposita graduatoria relativa al proprio corso di studio e al proprio anno di corso, costruita pesando il numero dei CFU con il voto (assumendo per 30 e lode il valore 31). Ad una percentuale definita in appendice di studenti che avranno ottenuto i migliori risultati sarà attribuita un'agevolazione sulle tasse dell'anno accademico successivo.

5. **Bonus "Percorso di eccellenza".** Gli studenti che superano la selezione per accedere al Percorso di eccellenza proposto dalla propria Facoltà, alla conclusione del percorso avranno un rimborso pari all'importo delle tasse versate nell'ultimo anno di iscrizione a cui sono sottratti 30 euro a titolo di contributo unico.

6. **Bonus "Corsi di interesse comunitario".** Gli studenti immatricolati e iscritti al II e III anno ai corsi di laurea di ordinamento DM 270/04 delle classi indicate in specifico Decreto Ministeriale usufruiscono di un rimborso parziale delle tasse universitarie, di importo variabile, stabilito annualmente in base ai finanziamenti ministeriali ottenuti.
Gli studenti destinatari del beneficio sono studenti con Isee inferiore o pari a €40.000 e:
- con voto di maturità pari o superiore a 85/100 se immatricolati;
- che abbiano acquisito almeno 30 CFU entro il 31 gennaio se iscritti al II anno e III anno.

Tali studenti pagano il contributo unico in base all'art. 1 del presente Regolamento e successivamente ottengono il rimborso parziale d'ufficio.
Gli studenti non hanno diritto al rimborso parziale se in ritardo sui pagamenti delle tasse di iscrizione.
In caso di passaggio o trasferimento da un altro corso che non prevede tale beneficio, la riduzione partirà dall'anno di corso a cui lo studente viene iscritto (se diverso dal I anno), ferma restando la soddisfazione dei requisiti di merito e di reddito precedentemente esposti.

7. **Riduzione laureandi.** I laureandi dei corsi di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico o percorso unitario e di laurea magistrale hanno titolo a non pagare le tasse per l'anno accademico successivo se conseguono il titolo entro il 31 gennaio di ciascun anno.
Gli studenti laureandi di cui sopra che hanno pagato la prima e la seconda rata per l'a.a. corrente e che conseguono il titolo entro la scadenza della terza rata sono esonerati dal pagamento della terza rata del contributo unico.

Articolo 5
Contributo unico maggiorato

1. **Pagano il contributo unico maggiorato del 50%**

a. **gli studenti che sono ancora iscritti a corsi di laurea di vecchio ordinamento** (ante DM 509/99) e non ancora decaduti;

b. **gli studenti che si iscrivono a partire dal terzo anno fuori corso** dei corsi di laurea, laurea magistrale biennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a percorso unitario che non optano per il tempo parziale e non hanno i requisiti previsti all'art 1 co. 4 del presente Regolamento (Isee fino a €30.000 e 25 Cfu conseguiti tra l'11 agosto dell'anno precedente e il 10 agosto dell'anno corrente);

c. **gli studenti che si sono iscritti al tempo parziale** e hanno superato il periodo concordato per il conseguimento del titolo di studio.

Le maggiorazioni non si applicano agli studenti iscritti a corsi erogati in teledidattica che prevedono un contributo unico di importo fisso (art.3 lett. a del presente Regolamento).

Articolo 6
Contributi fissi per i Corsi singoli

1. Tutti coloro che intendono frequentare corsi singoli presso la Sapienza dovranno versare un contributo unico di importo fisso per ciascun corso singolo.

2. Tale somma è ridotta per i corsi singoli richiesti ai seguenti fini:
   a. per il conseguimento dei requisiti curriculari (esami e crediti formativi) richiesti per l'ammissione a corsi di laurea magistrale (per l'anno accademico in corso o quello successivo);
   b. per il sostenimento anticipato di due esami di un corso di laurea magistrale di durata biennale (non a numero programmato) a cui ci si intende immatricolare dopo la laurea triennale (solo laureati Sapienza);

3. Sono esenti dal contributo gli studenti universitari stranieri iscritti presso università estere che richiedano l'iscrizione a corsi singoli nell'ambito di programmi e accordi di mobilità internazionali regolati da condizioni di reciprocità;

4. Sono definiti con delibera del Consiglio di Amministrazione gli importi per l'iscrizione a corsi singoli finalizzati al soddisfacimento di particolari ulteriori esigenze.

Articolo 7
Contributi per servizi prestati su richiesta dello studente

Nel presente articolo sono riportati i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali (art. 260 L. 232/2016) per i quali sono previsti contributi specifici il cui importo è definito nell'Appendice al presente regolamento.

Servizi prestati su richiesta dello studente
Tirocinio post lauream
Passaggio/trasferimento
Pagamento tardivo contributo unico entro 60 giorni dalla scadenza
Pagamento tardivo contributo unico oltre 60 giorni dalla scadenza
Duplicazione tesserini tirocini
Rilascio certificati richiesti da soggetti che abbiano interrotto il rapporto formativo con la Sapienza a seguito di sospensione di fatto degli studi, rinuncia o superamento del termine previsto per il conseguimento del titolo
Richieste di rimborsi non erogati d'ufficio
Riconoscimento Cfu a seguito di iscrizione dopo decadenza (studenti Sapienza)
Riconoscimento Cfu a seguito di immatricolazione dopo rinuncia
Ripresa degli studi dopo interruzione di carriera
Ricongiungimento di carriera a seguito di una sospensione di fatto
Immatricolazioni a corsi in teledidattica di cui all'art.3 comma a
Immatricolazione di studenti fuori corso provenienti da altri atenei, che abbiano superato il limite fissato dall'università di provenienza per il conseguimento del titolo di studio

Contributi di pre-iscrizione
Contributo per la prova di accesso ai corsi di studio (L e LMCU)
Verifica dei requisiti e della personale preparazione (LM)
Quota prova di accesso alla SSAS

Appendice

Importi ordinari per i corsi di laurea e laurea magistrale

In tabella sono riportati gli importi ordinari di cui all'art. 1 co. 2 per gli studenti iscritti a corsi laurea e laurea magistrale biennale, a ciclo unico o a percorso unitario:

	Totale	I rata	II rata	III rata
Corsi del primo gruppo di contribuzione Facoltà di: Economia; Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, Corsi di studio di classe L-19; L-39; LM-85.	€2.821	€846	€987	€988
Corsi del secondo gruppo di contribuzione Facoltà di: Architettura, Farmacia e Medicina, Ingegneria civile e industriale, Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica, Medicina e Psicologia, Medicina e Odontoiatria, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.	€2.924	€877	€1.023	€1.024

I Corsi interfacoltà si intendono collocati nella Facoltà capofila (referente ai fini amministrativi).

Bonus Sapienza sul valore Isee

Il bonus Sapienza sul valore Isee di cui all'art.1 comma 5 è applicato agli studenti in corso con Isee uguale o inferiore a €30.000 determinando una riduzione fino al 20% (Delibera CdA 7 giugno 2016).

Bonus "Esami"

La percentuale di studenti cui viene attribuita l'agevolazione è fissata al 5%

Contributi di importo fisso

- L'ammontare del contributo di importo fisso **di cui all'art. 2 co. 1 lettere a, b, c, d, e, f, g, h** è pari a **€30.**

- L'ammontare del contributo di importo fisso di cui all'art. 2 co. 1 lettera i (studenti stranieri) è differente a seconda del paese di provenienza come da seguente tabella:

Paese di provenienza	Totale	I rata	II rata	III rata
Provenienti da Paesi in via di sviluppo	€500	€150	€175	€175
Provenienti da tutti gli altri Paesi	€1.000	€300	€350	€350

- Gli studenti iscritti al **Corso di laurea a statuto speciale in Ingegneria Aerospaziale** della Scuola di Ingegneria Aerospaziale pagano l'importo fisso di cui all'art. 2 co. 1 lettera k per un totale annuale pari a €1.268. La prima rata è pari a €613 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €655.

- Gli studenti che si iscrivono alle **Scuole di Specializzazione mediche e non mediche** pagano l'importo fisso di cui all'art. 2 co. 1 lettera l per un totale annuale pari a €1.268. La prima rata è pari a €613 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €655.

- Gli studenti che si iscrivono alla **Scuola di Specializzazione delle Professioni legali** pagano l'importo fisso di cui all'art. 2 co. 1 lettera l per un totale annuale di €1.788. La prima rata è pari a €808 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €980.

- Gli importi fissi di cui all'art. 2 co. 1 lettera l per l'iscrizione ai **Master** variano a seconda del corso prescelto e sono indicati, unitamente alle scadenze, nel relativo bando di concorso.

- L'importo fisso per l'iscrizione ai **corsi singoli** di cui all'art. 6 co.1 è pari a €360, ridotto a €100 nei casi previsti dall'art.6 co. 2 del presente Regolamento.

Dottorati di ricerca

Gli studenti che si iscrivono ai **Dottorati di ricerca** sono tenuti esclusivamente al versamento della tassa regionale di €140. Le matricole verseranno anche l'imposta di bollo di €16.00.

Importi per servizi prestati su richiesta dello studente di cui all'art. 7

Servizi	Importi
Tirocinio post lauream	€75
Passaggio/trasferimento	€65
Pagamento tardivo contributo unico entro 60 giorni dalla scadenza	€65
Pagamento tardivo contributo unico oltre 60 giorni dalla scadenza	€130
Duplicazione tesserini tirocini	€20
Certificati richiesti da soggetti che abbiano interrotto il rapporto formativo con la Sapienza a seguito di sospensione di fatto degli studi, rinuncia o superamento del termine previsto per il conseguimento del titolo	€5,16 a certificato
Richieste di rimborsi non erogati d'ufficio	€30

Servizi	Importi
Riconoscimento Cfu a seguito di iscrizione dopo decadenza (studenti Sapienza)	€290 per ciascun anno accademico recuperato fino ad un massimo di €2.300. €30 per ciascun anno per gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, co. 1, l. 104/92
Riconoscimento Cfu a seguito di immatricolazione post rinuncia	€290 per ciascun anno che intercorre tra la rinuncia e la richiesta di riconoscimento fino ad un massimo di €4.500 €30 complessivi per gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, co. 1, l.104/92
Ripresa degli studi dopo interruzione di carriera	€290 per l'anno di interruzione della carriera. €30 per l'anno di interruzione della carriera per gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, co. 1, l.104/92
Ricongiungimento di carriera a seguito di una sospensione di fatto	€455 per ciascun anno di sospensione (€290 per ciascun anno di sospensione se in debito del solo esame di laurea) €30 per ciascun anno di sospensione per gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, co. 1, l.104/92
Immatricolazione di studenti fuori corso provenienti da altri atenei, che abbiano superato il limite fissato dall'università di provenienza per il conseguimento del titolo di studio	€2.255 €30 per ciascun anno di sospensione per gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, co. 1, l.104/92

Contributi di pre-iscrizione	
Contributo per la prova di accesso ai corsi di studio	€35/€45 (LMCU Medicina e chirurgia)
Verifica dei requisiti e della personale preparazione	€10
Quota prova di accesso alla SSAS	€10

RELAZIONE COMMISSIONE TASSE PER GLI STUDENTI
MAGGIO 2017

La Commissione tasse per gli studenti, ricostituita dal Consiglio di Amministrazione in data 15 ottobre 2013 e rinnovata nella sua composizione in data 2 febbraio 2016 con delibera n. 21, composta da Renato Masiani, Prorettore Vicario (delegato del Rettore) Carlo Musto D'Amore, Direttore Generale, Angelina Chiaranza (personale tecnico amministrativo), Beniamino Altezza (personale tecnico amministrativo), Antonio Lodise (studente), Angelo Marzano (studente); Rosalba Natale, Direttore Area Offerta formativa e Diritto allo studio, Simonetta Ranalli, Direttore Area Contabilità finanza e Controllo di gestione, Raffaela Iovane, Direttore Centro InfoSapienza, si è riunita nelle seguente date: 21 dicembre 2016, 17 gennaio, 31 gennaio, 6 febbraio, 20 febbraio, 10 marzo, 5 maggio c.a., ed ha terminato i lavori in data 11 maggio 2017. Nelle date del 5 maggio e dell'11 maggio ha presenziato la dott.ssa Giulietta Capacchione, Direttore ad interim dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo studio.

I lavori della Commissione hanno avuto per oggetto:

- l'elaborazione di una proposta di Regolamento in materia di contribuzione studentesca, ai sensi della legge L. 232/2016, art. 1 commi 252-267;
- l'esame di proposte di ulteriori riduzioni della tassazione da applicare per l'a.a. 2017/18.

La Commissione ha preliminarmente costatato con soddisfazione come le recenti decisioni legislative in materia di sostegno al diritto allo studio e di tassazione studentesche siano nel merito e nel metodo del tutto coerenti con quanto operato autonomamente negli anni recenti da Sapienza, e come il contributo a ristoro dei minori introiti previsto dal legislatore – ancorché non sufficiente a coprire la totalità dei mancati introiti – consenta al nostro ateneo di estendere e rafforzare le azioni già intraprese.

1. Nuovo regolamento in materia di contribuzione studentesca

Per quanto riguarda il primo punto, la Commissione ha discusso approfonditamente i contenuti del nuovo regolamento con l'obiettivo di rendere effettiva l'applicazione delle norme della legge di stabilità 2017 (L. 232/2016) che ha introdotto in materia alcune importanti innovazioni, di armonizzare tali innovazioni con le regole di Sapienza e di semplificare, per quanto possibile, il quadro delle tasse, delle riduzioni e delle esenzioni già previste.
Al termine della discussione è stato dato mandato al Direttore dell'Area Offerta formativa e Diritto allo studio di predisporre una proposta di regolamento – allegata alla presente relazione - che è stata approvata all'unanimità nell'ultima riunione.
Il regolamento introduce alcune novità e conferma quanto già previsto con alcune modifiche. Tra l'altro:

- Recepisce l'introduzione del "contributo unico onnicomprensivo" previsto dalla L. 232/2016.
- Conferma l'esistenza di un valore "ordinario" della contribuzione a cui Sapienza applica riduzioni in funzioni dell'ISEE;
- Fa proprie le esenzioni e riduzioni della contribuzione introdotte dalla L. 232/2016 per reddito e per merito;

- Regola la possibilità, da valutare anno per anno, di applicare ulteriori sconti e benefici sia per reddito che per merito.
- Regola i contributi dovuti per i corsi in teledidattica;
- Definisce e armonizza ulteriori sconti e agevolazioni concessi a vario titolo;

- Definisce e regola i contributi per i servizi prestati a richiesta.

Nel dettaglio, la Commissione ha esaminato quanto previsto dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232, commi 252,255-258, 260 e 265 in merito al contributo alla copertura dei costi da parte degli studenti iscritti all'università, deliberando di proporre l'estensione dei benefici previsti – ancorché non chiaramente esplicitata dalla norma - anche agli iscritti ai corsi a ciclo unico o a percorso unitario, nonché alle matricole con ISEE compreso tra € 13.000 e € 30.000.

Ha quindi preso atto della relazione "Analisi dell'impatto sulla contribuzione studentesca, legge 11 dicembre 2016 n. 232" redatta a cura del centro InfoSapienza, ed in particolare della circostanza che l'applicazione delle riduzioni come definite al paragrafo precedente e l'importo previsto del contributo a ristoro del mancato introito produrrà una diminuzione di risorse valutabile in circa € 1.010.000 per il 2017 e in circa € 1.170.000 per il 2018 e anni successivi.

Successivamente, la Commissione ha deliberato di proporre l'introduzione di alcune semplificazioni negli attuali sconti e benefici previsti per gli studenti anche al fine di armonizzarli con quanto previsto dalla legge 232/2016.

Per ciò che riguarda gli studenti meritevoli (art.2, co.1, lett. f del Regolamento) la Commissione ha proposto la previsione dell'unico requisito del voto di maturità pari a 100 e 100 e lode, per l'ottenimento del beneficio per il primo anno di iscrizione, laddove le deliberazioni degli Organi collegiali rispettivamente nelle sedute del 15.09.2009, del 23.09.2009 e del 28 settembre 2010 prevedevano un secondo passaggio per il mantenimento del beneficio subordinato a una verifica dei crediti acquisiti, con data differenziata per studenti iscritti a corsi semestrali e per studenti iscritti a corsi con esami annuali. Per gli iscritti agli anni successivi la Commissione ha proposto di posticipare le date previste per il conseguimento dei crediti al 10 agosto per tutti i corsi di studio (data prevista dal comma 255 lettera c) della legge 236/2016). Inoltre il numero dei crediti da conseguire entro la suddetta data è stato modificato in 40 Cfu per gli iscritti a tutti i corsi di studio al posto dei 15 CFU per i corsi semestrali e 30 CFU per i corsi annuali.

Per quanto riguarda il "bonus esami" (art. 4 co.4) il numero minimo dei crediti da acquisire dagli studenti per poter usufruire dell'agevolazione sulle tasse, è stato portato da 20 Cfu a 25 Cfu (da conseguire nei 12 mesi precedenti il 10 agosto dell'anno solare di iscrizione).

Sono stati inseriti tra gli studenti che pagano il contributo di importo fisso (art.2 co.1 lett. g,h): a) gli studenti condannati a misure limitative o privative della libertà personale che non sono in grado di produrre la dichiarazione ISEE; b) gli studenti a cui sono riconosciuti particolari meriti sportivi.

E' stato portato da € 9.000 a € 13.000 l'importo del valore ISEE sotto il quale il Rettore può concedere l'esonero "una tantum" (art.2 co.1 lett. e)

E' stato ridotto a € 360 il contributo per i corsi singoli (art. 6), in luogo dei € 430 previsti e a € 100 il contributo per i corsi singoli frequentati per il conseguimento dei requisiti curriculari richiesti per l'ammissione a corsi di laurea magistrale e per il sostenimento anticipato di due esami di un corso di laurea magistrale di durata biennale a cui ci si intende immatricolare dopo la laurea triennale (solo laureati Sapienza), in luogo dei € 107,5 previsti.

2. Ulteriori riduzioni tasse a.a. 2017/18

La Commissione propone di utilizzare quota parte dell'utile di esercizio 2016, destinato per interventi a favore degli studenti, pari a circa € 1.000.000,00 per ipotizzare ulteriori riduzioni per reddito e per merito, secondo i seguenti criteri generali: sostenibilità, equità, incentivi per l'accesso alla formazione universitaria degli studenti meno abbienti e più meritevoli, confronto con gli altri grandi atenei pubblici. Al termine dei lavori la Commissione avanza le proposte nel seguito descritte. Tutti gli importi sono stati certificati da InfoSapienza.

Per quanto riguarda le facilitazioni per reddito, tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 232/2016 e di quanto già operato negli ultimi due anni, la Commissione ritiene che le ulteriori riduzioni potrebbero riguardare in primo luogo gli studenti in corso con redditi medio bassi per i quali nulla è stato previsto in passato, ipotizzando l'estensione tra € 20.000 e € 40.000 dello sconto attualmente previsto tra € 20.000 e € 30.000, con analoga distribuzione parabolica, per un minore introito stimato inferiore a € 513.000,00 e un totale di circa 8.000 studenti coinvolti.

La Commissione ha inoltre esaminato l'ipotesi di introdurre, a favore degli studenti con basso reddito, l'estensione della fascia di esenzione totale fino a un ISEE pari a € 15.000 per gli studenti iscritti fino al primo anno fuori corso con i medesimi criteri di merito previsti dalla L. 232/16, con un minore introito stimato di € 1.136.000,00 e un totale di circa 34.000 studenti coinvolti. Tuttavia, poiché non è stato possibile discutere approfonditamente l'elevato onere conseguente a questa ipotesi, il coordinatore della commissione si riserva la possibilità di presentare in sede di Consiglio di Amministrazione una proposta alternativa per una esenzione ridotta che preveda un costo non superiore a € 500.000.

È stata poi esaminata l'ulteriore ipotesi di introdurre, a favore degli studenti con redditi medio alti, una rimodulazione della curva di tassazione in funzione dell'ISEE per redditi tra circa € 50.000 e € 100.000, trasformando l'attuale curva esponenziale in una progressione lineare e lasciando invariati gli importi per ISEE > € 100.000. Questo intervento è motivato sia dal confronto con gli altri atenei pubblici del Lazio[1]1, da cui emerge il maggiore importo della tassa Sapienza per le fasce medio-alte e alte, sia dalla considerazione che, con l'attuale curva, per i redditi tra € 60.000 e € 100.000 l'aliquota marginale di tassazione diminuisce al crescere del valore ISEE. In più, questo intervento risponde a quando proposto in Consiglio di amministrazione in data 27 aprile 2017 in tema di "Destinazione dell'utile di esercizio 2016" a proposito della "rivalutazione della curva di tassazione, al fine di renderla lineare nella sua progressività". Il minore introito stimato per questa agevolazione è pari a € 751.000,00, per un totale di circa 27.500 studenti coinvolti.

Infine, per quanto attiene il merito, la Commissione ha esaminato anche l'ipotesi estendere il "bonus esami" all'otto percento degli iscritti in corso (circa 1.900 studenti in più), rispetto alla previsione attuale pari al cinque per cento (art. 4, comma 4 del Regolamento), per un minore introito stimato inferiore a € 276.000,00.

Il Coordinatore della Commissione
Renato Masiani

[1] Vedi: Commissione per il confronto delle curve di tassazione ISEE di Sapienza con quelle delle altre università pubbliche romane, Relazione finale, maggio 2015.
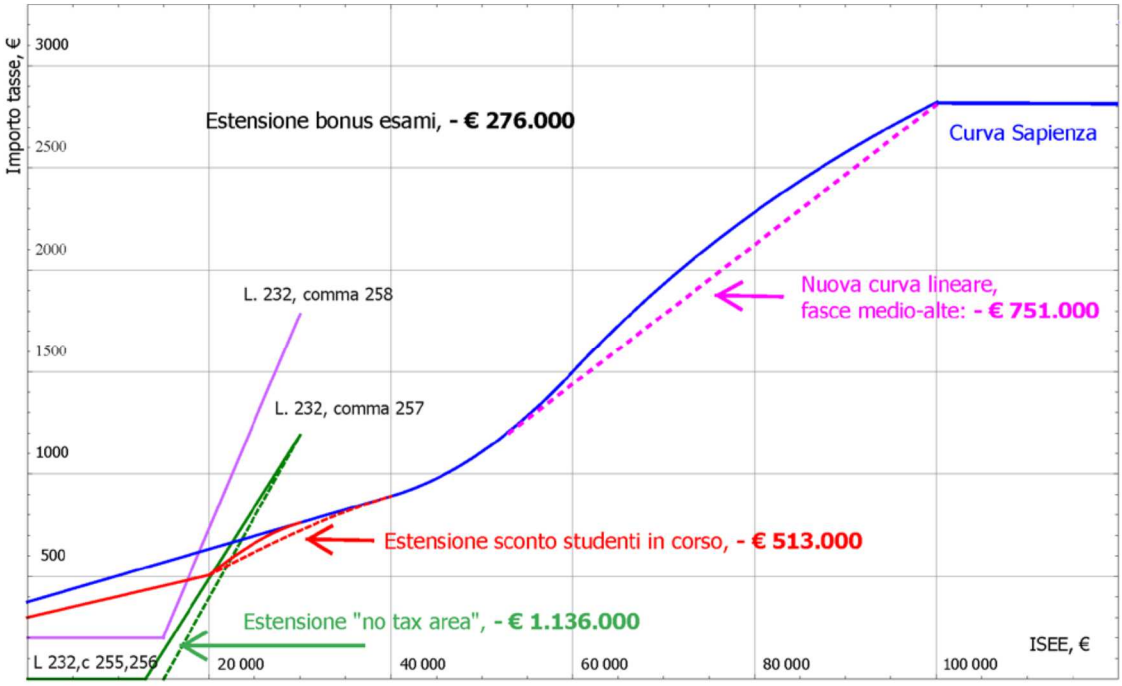
Figura 1: Agevolazioni e minori introiti.